

Via libera al recupero

Manifattura Tabacchi, in consiglio naufragano i 230 emendamenti

ALESSANDRO DI MARIA

Un'intera giornata di Consiglio comunale e ben 230 emendamenti per arrivare al via libera del piano di recupero della ex Manifattura Tabacchi, con l'adozione della relativa variante urbanistica: l'ex complesso ora diventerà un centro di opportunità per tutta la città: «Non è solo un recupero - racconta un soddisfatto Giovanni Bettarini, assessore all'urbanistica - ma un ridisegno di un pezzo di città. Un intervento che mette insieme cultura, formazione e turismo in una visione innovativa. L'obiettivo è quello di trasformare il complesso della ex Manifattura Tabacchi, oggi dismessa, in un nuovo polo di opportunità aperto a tutta la città. In breve tempo, saremo in grado di ricucire questo complesso tessuto urbano sia da un punto di vista geografico, che culturale e di dare un nuovo centro di gravità al quartiere». Il piano, tra le altre cose, prevede la conservazione della maggior parte degli edifici del complesso, la costruzione di tre nuovi edifici, per un totale di 33% di residenziale, 8% di commerciale, 18% di turistico-ricettivo, 39% di direzionale e 2% di industriale e artigianale. Il piano prevede la cessione al Comune del teatro Puccini e la realizzazione e cessione al Comune di un asilo nido. Ma la giornata è stata lunga e difficile: «Sono stati più di 200 gli emendamenti che abbiamo presentato per modificare il progetto sulla Manifattura Tabacchi. Tutti bocciati - è il commento alla giornata di Tommaso Grassi, ca-

pogruppo di Firenze riparte a sinistra - non accettiamo poi che si dica che le opposizioni non fanno proposte per Firenze. Il nostro voto alla delibera è contrario. Dal museo delle donne alla mobilità ciclabile, passando per la conservazione del patrimonio arboreo e la nascita di un nuovo centro civico. Belli i rendering, ma la realtà del progetto è un'altra: vogliono monetizzare un monumento storico di Firenze. Siamo sempre stati attivi sul tema, abbiamo solo messo nero su bianco tutto quello che da anni diciamo sul progetto e che l'amministrazione comunale ha sempre detto di voler ascoltare senza mai crederci. Non si costruiscono così rapporti proficui con i cittadini». La capogruppo del M5S Arianna Xekalos: «L'area non deve rimanere ferma e inutilizzata, ma questo progetto ha delle gravi lacune, tra cui l'aumento del traffico del 15% in una zona che il traffico lo conosce anche troppo bene, dei dubbi sulla sicurezza dell'asilo che si andrà a costruire, infine l'housing sociale che dopo 12 anni dalla costruzione sarà sottoposto a libero mercato senza rispondere più all'emergenza abitativa della nostra città». Stefania Collesei di Articolo 1-Mdp: «Voto contrario inevitabile perché bocciati tutti gli emendamenti. Rimane un progetto dove ci saranno residenze di lusso, con uno studentato di lusso, con una scuola di lusso, il Polimoda». Il prossimo step sono ora i 60 giorni per le osservazioni, passati i quali si deve riportare tutto in Giunta e in Consiglio e si rivotano le osservazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Manifattura Tabacchi

L'ingresso della struttura: il suo futuro ieri ha impegnato l'intera seduta del consiglio comunale

